

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEGNORI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunisti, socialisti, liberali, repubblicani, repubblicani, repubblicani. In quarta pagina: Per più istruzioni presso la commissione.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura, 9

DALLA SUPERBA

(Impressioni di una *Udinese* a Genova)
La corazzata estera a Genova

Il risveglio della nostra Udine così placido, così uniforme non ha riscontro con il risveglio di Genova. Come noi abbiamo a rompere i sonni alla mattina, la campana del duomo e delle altre chiese, lo sbattastarsi degli stendardi delle lattivande, il canto delle fiandre che passano a storme per i cieli al lavoro, il fruscio della scopa e il frastuono dei relativi quercetti nella strada ancora dormiente. Qui, a Genova, che ha a ragione da dal primo giorno fu battezzata, la rumorosa, il risveglio è molto più fragoroso e rospino, dato da rumori straordinari, inesplicabili. E lo squillare frequente, continuo delle campane del tram e del trolley che passa sotto alle finestre, il frastuono della sirena che chiama al lavoro gli operai del porto; lo squallato gridare in tutti i soni del degredando e del pibbivendolo che vengono ad offrire le loro merci agli abitanti sia pure del quinto piano. Spesso poi, come stamattina, a Genova si è risvegliati anche dalle cannonate.

Non sapevo spiegarvi a tutta prima il motivo del battimento furioso; mi fu detto trattarsi probabilmente dell'arrivo di qualche corazzata di altra nazione, poiché in tal caso, si scambiano sempre le salve di saluto fra la bandiera estera e quella nazionale avventolante sulla batteria della Caserma. In giornata infatti, vidi ancorati al molo Galliera due enormi navigli di alberi, di canini, di barre, di dannoni, uno di essi di bandiera americana, bianco nello scudo e color rosso nella sovrastruttura, dagli alberi snelli e sottili, l'altro di bandiera inglese, tutto onore, uniforme, dal quale si elevavano alberi robbati, portanti ponti e cannoni a varie altezze.

Si è ho rispettato; l'altra volta ai lettori del simpatico giornale che copia i miei scritti, un ricordo della visita che non ho potuto fare alle corazzate italiane mi sia concesso questa volta di risparmiarvene, vagamente, essendo superiore alla mia forza il parlare di cose che mi sono incomprensibili, complicati che animano ed animano tutto il colosso. Soltanto dirò, che in grazia alla cortesia di un ufficiale, potei ammirare il funzionamento di un cannone, potei vedere con qualche semplicità e rapidità di movimento, possa essere girato a destra e a sinistra; alzato e abbassato un ordine di pesante; con quale precisione possa essere puntato sul bersaglio voluto e quanto ordine regni in tutto il materiale decorante per il caricamento, per la pulizia dei pezzi, potei osservare l'interno del cannone e restai confuso al vederne l'anima fittamente rigata e tutta spirale che si prolunga sino in fondo del tubo terribile.

La scoperta, da una parte gruppi di marinai facevano pulizia personale; dall'altra si faceva il lavaggio delle navi, dovunque scale, scalette, sottopassaggi, ripostigli. E' un mondo intero galleggiante dove si riproduce la vita speciale in tutte le sue forme, a prora saloni ampi ed elegantissimi; si stendano dorunque morbidi tappeti, brillano ottoni, luociano cristalli e specchi, sono verande comode ed invitate, che una poltrona aspetta il commovente intravedi passando, interni di cabine piccole ma comodesse e ricche che si direbbero *dandons* di signora; invece a poppa la ciurma, i nudi tori si curvano sul seccoloni nella lavatura; seduti a terra altri ripariano con l'ago e non la forbice i loro indumenti; altri passano correndo in esecuzione di ordini, o rispondendo al frequente sibillare dei fischietti.

Arrampicandoci per una di quelle scalette, poco agevol per una signora, ci siamo elevati al primo ponte e da questo ad un altro superiore.

Qui che spettacolo presentava la superba in quel momento, vista da quel punto, col suo porto ai piedi! Bianca, adagiata in un'armonia di tinte sullo sfondo verde di monti limitati dalle linee angolese dei forti. Genova avvolta nel meriggio fulgido di settembre, in un trionfo di luce, erge la sua cattedrale ad un estremo e l'elegante cupola di Carignano all'altro; e strappa a chi l'ammira un'esclamazione di entusiasmo. Soavemente lento, sulle acque dell'avamposto, in quell'istante un piccolo gremio di gente passava vivacissimo, a noi eppure le persone come paravano piccole come tutto si perde nella vastità del quadro. In

tanto, il gentile ufficiale, nella lingua universale dei gesti, mi faceva capire che i giganteschi tubi a bocca ripiegati che si alzavano numerosi da tutte le parti della corazzata, servivano a raccogliere, opportunamente girati, l'aria per ventilare gli ambienti sotto coperta; mi spiegava come quei vividissimi fasci di luce, che nella notte spaziano nel firmamento battendosi fra un edificio ora splendente, partono da queste enormi lenti delle quali la corazzata la custodia d'ottone, mentre pensavo alla misteriosa potenza che dai carboni contrapposti si sprigiona per i fili atterraggiati.

E ancora il mio cortese osero mi faceva notare in un'occasione il doppio una quantità di bandiere ordinatamente disposte in caselle contrassegnate con l'indicazione della nazione che rappresentavano, o del loro significato convenzionale e così egli volle spiegarmi ad esempio quella che insubertamente chiama l'acquaggio alla preghiera quotidiana; l'altra che si accendere di qualche disgrazia a bordo richiede soccorsi sanitari ecc.

In quella sua, aquillo di tromba aveva richiamato la mia attenzione, ma prima che riuscissi a capire la spiegazione mimica, ed anche un po' di confusione, del mio osero avevo visto sbucare da varie parti correndo parecchi uomini in costume da bagno, seguiti e frammischiatosi a numerosi marinai che saltavano fuori dai boccaporti, arrivavano scendendo di volo le scalette e correvano ad affacciarsi a quel fianco della nave che prospettava la corazzata americana, per seguire con lo sguardo i compagni che intanto, come sciatoli librandosi su un'antenna orizzontale, si erano sparpagliati lungo una scaletta di corda che pendeva all'estremità di essa e si erano tuffati in mare, mentre taluno di essi addirittura dall'alto della nave aveva spiccato un salto e dato un tonfo a capofitto. Ed ecco che la nave si rende tutto più interessante ancora, che levandosi lo sguardo vedo sulla corazzata americana, avvenire lo stesso, anche da quella che si affaccia in mare, una dozzina di marinai, mentre i loro compagni e i loro superiori, si sono fatti tutti spettatori dal parapetto della nave. E' noto subito, e mi viene confermato che una scialba porta un copricapo, bianco, mentre l'altra è a capo scoperto, certamente per distinguersi dall'avversaria. O di che si tratta dunque?

Ed ecco che una spialba di zattera viene rapidamente tratta nel mezzo dello spazio tra le corazzate e da quella viene calata in mare e fissata mediante un ancorotto, una leggera intelaiatura rettangolare costruita in posizione verticale ed un'altra uguale viene collocata in mare che, per dieci di fronte alla prima a limitare, ben comprendo, un campo di gioco di quattro angoli del quale, sono indicati da altrettanti gattelli che portano le bandiere delle due nazioni. E le due scialbe di nuotatori, schierate nella stessa linea, si sono distinte allineandosi alla due estremità contro le intelaiature; ed una lanca venuta fuori non so da dove, si è infilata nel vano in perfetto sincronismo, viene a portarsi di fianco allo spazio limitato equidistante dalle due spialbe avversarie; i remi sono tenuti in posizione orizzontale, ed un ufficiale che stava seduto a poppa si alza e, data una voce, lascia in mezzo al campo un pallone che resta galleggiante sull'acqua. Allora comprendo, anche il mio interlocutore mi conferma: foot-ball; ma foot-ball per modo di dire, perché il calcio non c'entra; foot-ball acquatico. Singolare davvero? E fu curioso benissimo per me come potete capire.

Le due squadre intanto si erano lanciate alla conquista del pallone, i più valenti sopravanzano gli altri, due lo raggiungono quasi contemporaneamente uno lo afferra e lo getta a braccio levato al di sopra delle teste e dei nasi avversari ad un compagno che proprio lo afferra a sua volta e tenta di fare lo stesso, ma il lancio non gli riesce come vorrebbe ed il pallone cade in mano avversaria che lo fa volare in direzione opposta. E da un capo scoperto all'altro, il pallone si è avvicinato ad una intelaiatura; un ultimo giocatore tenta il colpo maestro di mandar, attraverso ad essa, fuori del campo; ma a custodia delle intelaiature, stanno, senza prendere altra parte al gioco, due carabinieri, attentissimi per quel che lo vidi, tratto come il fulmine agli al passaggio del pallone gli ha dato una gran manata ricacciandolo indietro; fu un'ovazione generale dal

l'acqua e da bordo; dalla corazzata inglese partirono vibrati applausi.

E il gioco continua; il pallone che fu così vicino alla porta inglese ha mutato fortuna, è caduto in mano ad un berretto bianco e saltando tutti i capi scoperti adesso batte ad un altro berretto bianco nel mezzo del campo e da questo ad un altro sfidando l'acqua a zig zag ma avvicinandosi intanto, all'intelaiatura vigliata del cerbero a capo scoperto.

E quando un braccio robusto vibra il pallone con mira sicura all'porta americana, per una mano egualmente sicura lo arresta; ma il pallone rimbalza, si avventano i giocatori più prossimi, berretti e teste si confondono, braccia e gambe si levano battendo l'acqua, mentre il pallone ricompare tranquillo sulla fonda a qualche metro dalla zuffa, e tutto dopo lo afferro: è ancora un berretto bianco che lo possiede che tenta di fargli passare la porta nemica ma invano, un balzo del Cerbero ha chiuso quella porta in faccia al pallone che ricade in mezzo ai giocatori e ricomincia la mischia.

Con varie vicende il gioco così continuò tra battimenti, sorvoli di risa, fischii e commenti fino a che un tentativo più fortunato riuscì a mandare il nostro pallone attraverso l'intelaiatura affidata agli inglesi; gli americani così avevano vinto e dalla loro corazzata fecero una beffarda flechiata ai colleghi che restarono mortificati come cani bastonati; anche il mio osero aveva perduto della sua animazione.

Ma ricominciò un'altra partita e l'esito di questa salutato da applausi generali, sulla corazzata inglese e da un significativo silenzio sull'americana venne a risollevarsi l'amor proprio britannico ed a ridestare la loquela e la mimica del mio interlocutore.

Anima, la terza partita, la decisiva, diede definitivamente vittoria agli americani che feci, che feci...

Gli equipaggi ritornarono tutto alle loro occupazioni spandendosi per il bordo; i visitatori ridomandarono e girare per i corridoi, a salire ed a discendere da un ponte all'altro; una garbata brigata di fratellini si arrampicava fino a noi sollevando la tonaca e dilagava sul ponte; il mio osero arricciava il naso; lo, sorridendo; lo ringraziava e presi commiato.

E mi indugiavo scendendo da un ponte all'altro sulla scoperta della corazzata, e da questa, per la scaletta esterna, lungo il fianco della nave, poderosa come un bastione; mi indugiavo quando sarebbe dato a me, udienza di rivedere un simile mostro, di provare un'impresione, nel mio, così diversa da quella che offre la vita modesta nel nostro Friuli.

E in quel pomeriggio estivo, mentre si andava smorzando le tinte e scendeva la luce, mentre la barca con la quale ero venuta mi riconduceva attraverso il porto al ponte Federico Guglielmo, lo sorda al brontolio del mio cannone che mi rimproverava per il ritardo e voleva ricacciarmi il prezzo convenuto, pensavo; una vaga malinconia si stendeva sui miei pensieri ai quali involontariamente si presentava il risaputo delle scuole nell'ottobre piovoso, la bellezza delle strade, lo splendore dei viali fuori porta, le preoccupazioni e le ansie oscure di un anno di lavoro ingrato... e poi...

Il Campidoglio, un capace barcone adibito a brevi gite domenicali, tratto dal rimorchiatore sbuffante, sovrava sull'acqua accanto a noi, inghiottendo, imbandierato, risuonante di risa e di trombe; sul ponte superiore le figure si disegnavano nette sul cielo azzurro; di sotto si diceva; l'occhio seguiva l'andarsene della ghiandaia di palloncini alla veneziana; all'orecchio giungevano or si, or no le note della musica... proibita!

8 settembre 1905 (rit.)

Ines Percotta.

Notizie in fiasco

Dal sonno alla morte. — A Livorno il signor Magni Alessandro, d'anni 40, dopo aver bevuto alquanto, invece di andare a dormire nel proprio letto, preferì di addormentarsi sulla spalletta di un fossato. Un militare che di là passava per far ritorno alla caserma, udì un gran tonfo e immaginatosi che si era cesa, si affacciò all' spalletta, e scorse in fondo la figura di un uomo. Corse per aiutare il disgraziato, ma esso era così massiccio che si dovette chiamare la pubblica assistenza. All'ospedale ora fu curato, il gesto fu giudicato gravissimo, e i medici disperano, per le varie fratture riportate, di poterlo salvare.

Interessi e cronache provinciali

ESPOSIZIONE AGRICOLA DI TRICESIMO

1-8 ottobre
LE GIURIE

Presidente: Romano cav. uff. dottor G. B.

Sezione I. Bovina

- Faelli cav. Antonio, Arba.
- Petri prof. Luigi, Pozzuolo.
- Stroili Antonio, Gemona.
- Dizian Giovanni, Cusignacco.
- Pascolotti dott. Francesco, Povoletto.
- Colasani dott. G. B., Gemona.
- Miodini Luigi, Pontebba.
- Boschetti Domenico, Tricesimo.
- Blotolo-Bon Antonio, Colloredo.
- Tosi Luigi, Galzara.
- Dalari dott. G. B., Udine.
- Piseco Giorgio, Fagnola.
- Sabbadini dott. Alessandro, Cividale.
- Selan dott. Umberto, Udine.
- Tami dott. Tomaso, Maniago.

Sezione II. Zoologia e frutticoltura

- Rubini dott. Domenico, Cividale.
- Nigris Guido, Fagnola.
- Angeli prof. Angelo, Tarcento.
- Masotti nob. cav. Ugo, Pozzuolo.
- Barabba Umberto, Bata.
- Mattusini Virgilio, Cosmazzo.
- Tomassoni Giacomo, Bistria.
- Nalino prof. cav. Giovanni, Udine.
- Mini dott. Pietro, Nimis.
- Gianella Attilio, Colloredo.
- Mestroni Luigi, Udine.

Sezione III. Cassificio

- Misani cav. prof. Massimo, Udine.
- Nalino cav. prof. Giovanni, Udine.
- Gori Giuseppa, Udine.
- Magistris Pietro, Udine.
- Rigamonti Luigi, Fiume di Soligo.
- Becani co. dr. Antonio, Montebelluna.

Sezione IV. Piccola Industria

Categoria I. a e II. a

- Bertoli Giuseppe fu Rodolfo, Paderna.
- Armelini Luigi fu Girolamo, Tarcento.
- Volpe Gio. Batt., Udine.
- Tallio Gio. Batt., Tricesimo.
- Riva Alessandro, Majano.
- Da Toni ing. Lorenzo, Udine.
- Brasconi Antonio, Udine.
- Mestroni Luigi, Udine.
- Stefaneli, cav. dr. Pietro, Venezia.

Categoria 3. a

- Di Prampero co. Antonio, Udine.
- Rigotti prof. Antonio, Cividale.
- Di Prampero contessa Anna, Udine.
- Nigris Nomi, Fagnola.
- Misani Ida, Udine.
- Misani Ada, Udine.
- Murero Caterina, Udine.
- Murero Giuditta, Udine.

Sezione Suppletoria

Categoria 1. a e 2. a

- Armelini Luigi fu Giacomo, Tarcento.
- Rigotti prof. Antonio, Cividale.
- Nigris Nomi, Fagnola.
- Mauroner dr. Camillo, Tricesimo.
- Borghari cav. Rodolfo, Udine.
- Misani Giuseppe, Udine.

Cal. 3. - Prodotti dell'industria

All'agricoltura

- De Gleria Lucio, Udine.
- Job Giovanni, Tarcento.
- Furlan Giovanni, Udine.
- Rubini dott. Domenico, Cividale.
- Marcolini Pietro, Udine.

Cal. 4. - Macchine Agricole

- Misani cav. prof. Massimo, Udine.
- Bononi prof. Zaccaria, Udine.
- Bonci prof. Pietro, Pozzuolo.
- Ongani nob. ing. Massimiliano, Tricesimo.
- Del Torre ing. Luigi, Udine.
- Morali de Rosi Giuseppe, Maniago.

Il capitano Quaglia

farà un'ascensione col suo pallone aerostatico.

E' ancora da fissare il giorno in cui si farà l'ascensione.

Tiro allo storno

Probabilmente per cura speciale del vice-presidente nob. Giovanni Masotti si avrà un gran tiro allo storno o al piccione.

Speriamo che la bella idea vada effettuata, senza difficoltà.

Tricesimo, 24. — Una riunione di casari. — Oggi Tricesimo ospita una sessantina circa di casari venuti da ogni parte della provincia.

Tricesimo di cui è presidente Giacomo Boschetti e per sentir una conferenza del casaro della latteria di Fagnola signor Prandini; la seconda perché si voleva gettare il primo seme di una associazione che li riunisca e ne tuteli i diritti.

Alle undici dunque il signor Prandini, un bravo casaro che esce dalla scuola di Bressana, lavorò il formaggio montasio alla presenza di tutti i suoi colleghi, dando sempre spiegazioni e dimostrando come si possa e si debba curare la varietà nella produzione dei formaggi, senza atterrarli soltanto all'antico tipo che in generale si usa nelle nostre latterie. Il sistema brevettato del Tremonti, che tra parentesi ha già avuto parecchie medaglie d'oro a Udine nel 1903, a Brescia e dal Ministero; fu trovato ottimo; difatti se non fosse tale, non sarebbe tanto ricercato.

Si constatò la perfetta lavorazione del latte che può essere lavorato in piccole quantità anche in caldaie di grande capacità, e il raffreddamento istantaneo della calata. Si notò ancora il brevissimo tempo impiegato, in confronto con gli altri sistemi, per il riscaldamento, per ottenere il quale non si fa toccare dal fuoco direttamente il fondo della caldaia, ma si fa girare tutt'intorno, a questa, l'aria calda. Si osservò come un solo fuoco possa riscaldare due o più caldaie e come si abbia un notevole risparmio di combustibile, molta pulizia e assenza completa di fumo.

Inoltre si constatò, importantissimo questo dal lato igienico per chi lavora, la mancanza di ogni calore nel mucetto che circonda la caldaia. Il nuovo sistema fu molto lodato e sappiamo che esso farà bella mostra nella prossima Esposizione di Tricesimo.

Dopo un banchetto all'albergo Boschetti e dopo essersi fatti fotografare in gruppo tutti intorno a una tavola, i casari si raccolsero nella sala superiore dell'albergo dove il bravo Prandini intrattene con competenza i colleghi sopra il metodo migliore per la lavorazione del formaggio montasio e su altre questioni tecniche. Infine fra gli applausi generali propose la fondazione di una società fra casari, società che abbia per scopo il miglioramento della classe nelle sue condizioni materiali ed economiche e che possa dare aiuto ai soci di ridursi per conferenze e scambio di idee nei riguardi della professione e contribuire così con la pratica di tutti all'aumento di quelle condizioni che si nutrono in utile grande per latterie della provincia.

Fu nominata una Commissione che preparerà uno Statuto da presentarsi in altra riunione e così la bella riunione si sciolse.

Pordenone, 24. (Semplicissimus) — Pro Calabria. — Commovente davvero a superiore ad ogni speranza, anche più lusinghiera, lo slancio di carità con cui la cittadinanza nostra ha accolto l'appello del comitato locale. Ma diamo il posto alle cifre che dicono più di ogni nostra parola.

La sottoscrizione pubblica ha fruttato a tutt'oggi lire 2500. A questo dobbiamo aggiungere lire 842,05 versate al comitato dal Cotifonico Amman e precisamente lire 102 raccolte tra il personale direttivo amministrativo e di sorveglianza; lire 348,45 tra gli operai dello stabilimento di Pordenone e lire 191,70 fra quelli di Fiume. Hanno poi versato lire 50 le fiandre del setificio de Grandis; lire 17 quelle del setificio Brunetta. Gli operai dello stabilimento Calvani hanno raccolto lire 56,45. Sono così lire 3300. Ne basta ancora; a questa somma aggiungiamo la sottoscrizione degli addetti al Cotifonico Veneziano di Torre e quello fra gli abitanti della frazione omonima che ha fruttato al suo speciale comitato più di un migliaio di lire. Un totale insomma, con la tessitura di Rorai e le piccole industrie cittadine di più che 5000 lire. Il Comitato ha spedito già al Comitato Milanese a Monteleone Calabro per 1500 lire di legname; fra giorni spedisce altro materiale e il denaro.

Paluzza, 24. — Habemus Pontificum. — Oggi nella chiesa parrocchiale di S. Daniele, sotto la presidenza del R. Commisario Distrettuale, del Parroco Preposito di Zuglio, i consiglieri comunali di Paluzza in numero di otto su 20, di Treppo Carnio, 10 su 15 e Ligosullo 7 su 15, addivennero alla nomina del Parroco, eletto ad unanimità nella persona del sacerdote rev. dott. Angelo Tonutti. Nell'arguire al neo Parroco, im-

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del TRIULI porta il N. 2-11)

Consiglio Provinciale

Oggi alle 11 si è riunito il Consiglio Provinciale per la discussione dell'ordine del giorno che a suo tempo abbiamo pubblicato.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

L'assemblea dei ferrovieri Sabato sera — come abbiamo annunciato — ebbe luogo nel locale dell'osteria « alla Sbarra » fuori porta Aquileia, l'assemblea dei ferrovieri, che riuscì abbastanza numerosa, dato che detta assemblea era indetta essenzialmente per il personale viaggiante, il quale a quell'ora per la maggior parte trovava in servizio.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 31 settembre 1905) Deliberazioni approvate Udine, Monte di Pietà. Prestito per le impiegate.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Il Congresso delle maestre ad Ancona

Ieri ad Ancona si riunirono a Congresso le educatrici dell'infanzia. Fu nominato presidente Umberto Caratti che pronunziò un applauditissimo discorso.

Audacissimo furto

Nel vicino paese di Pastan di Prato ieri è accaduto un fatto che dimostra a quale punto possa giungere l'audacia dei ladri.

Straggi alle guardie

Nella vicina frazione dei Rizzi alla domenica succede sempre qualche fatto di cui la causa principale è sempre il vino.

Pro-vittime del terremoto

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nella sala delle riunioni della Giunta Municipale si riunirà il Comitato d'istituto per raccogliere offerte a favore delle vittime del terremoto.

Bicchierata d'addio

Sabato sera gli impiegati postali offirono una bicchierata d'addio alla Trattoria al Montenegro condotta dal signor Carlo Lucchini, al due colleghi partenti: Diolisi trasferito a Benevento e Comelli che entra quale aiutante casiere alla Banca d'Italia, succursale di Alessandria.

Cassa di Risparmio

I lettori ricordano che nell'ultima riunione del Consiglio Comunale, l'avv. Drivusi fece alcune osservazioni, mentre approvavasi il Consuntivo 1904 della Cassa di Risparmio nel senso cioè che questa si uniformasse di più a quanto fanno gli altri istituti di Credito nel riguardi dei piccoli mutui e prestiti.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Le feste pro-Calabria

ancora rimandate Tutto lasciato sperare ieri in una bella giornata nella mattina anche il sole si fece vedere ma nel pomeriggio purtroppo il cielo andò man mano oscurandosi.

Peronote il proprio padre

Durante la notte scorsa venne accompagnato all'Ospedale certo Colastri Valentino d'anni 48 abitante ai Rizzi e medesimo per frattura dell'avambraccio destro prodottogli dal proprio figlio diciottenne Dichio, falegname col quale venne a diverbio.

Il cav. Marzogna Giovanni

direttore della Banca di Udine, che sotto la sua intelligente perspicacia ha preso così florido sviluppo; fu con recente decreto nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Conferenza

Veniamo informati che la locale sezione del Partito Socialista ha invitato l'on. Morgari a tenere una conferenza di propaganda a Udine ed egli rispose promettendo di trovarsi fra noi entro il mese di ottobre p. v.

Educatore "Scuola e Famiglia"

I bambini della «Scuola e Famiglia» accompagnati dalla direttrice e dalle insegnanti, si recarono ieri a Pagnana a visitare la tomba del loro primo Presidente, il compianto Senatore Gabriele Luigi Peelle, e della testé defunta signora Caterina Peelle Rabin, gentile tributo di fiori e di fiori recati da quei fanciullini alla memoria dei venerati Estinti e riconoscenza omaggio al comm. Domenico Peelle che nobilmente prosegue l'opera benefica del Padre suo, a vantaggio dell'Educatore.

L'ondata d'un fanaluccio

Ieri un ragazzino dell'Educatore «Scuola e Famiglia» trovò per la strada un piccolo portemonete in pelle contenente tre lire d'argento e subito s'affrettò a consegnarlo alla Direttrice dell'Istituto che stamane si è recata a sua volta a depositare in Municipio ove chi l'ha smarrito può recarsi a ritirarlo.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 17 al 23 settembre 1905 Nati vivi maschi 14 femmine 19 morti 20

Matrimoni

Niccolò Colazzini-Pietrobon possidente con Maria Zoratti agiata — Luigi Gottardo apazzino con Teresa Bertoluzzi tessitrice — Angelo Colussi falegname con Carlotta Tosato operaia — Natale Lenzi rigattiere con Teresa Menin casalinga — Lodovico Dentonano bracciatore con Rachele Casalotti contadina — Pietro Del Salvestri farmaciatore con Cleofide Castellani sarta — Attilio Grossi ragioniere con Teresina Santi civile.

Morti

Clemente Moreale d'anni 71 falegname — Antonio Colavitti di mesi 1 e g. 4 — Carlo Bisolati di Francesco di mesi 6 — G. B. Tulissi fu Angelo d'anni 75 agricoltore — Caterina Rubini-Peelle fu Domenico d'anni 75 agiata — Pietro Ferrario fu Reginaldo d'anni 64 possidente — Armando Dose di Celate di mesi 4 g. 17 — Luigi Piatti di Igidoro d'anni 6 — Ottavio Galluzzi di G. B. di g. 15 — Angela Martinuzzi fu Antonio d'anni 30 agente di negozio — Ercole Sanvidotti di Eugenio d'anni 1 e m. 3 — Pietro Spizzamiglio fu Giovanni d'anni 55 bracciatore — Antonia Fantuzzi-Tofoli fu Maria di anni 64 lavandaia — Sebastiano Lombardo fu Angelo d'anni 53 agricoltore — Giulio Albertini d'anni 1 m. 4.

Comune di Gemona

E' aperto il concorso al posto di Segretario comunale, colio stipendio annuo di L. 2400 gravato di imposta di Ric. Mob.

Comune di Gemona

E' aperto il concorso al posto di Segretario comunale, colio stipendio annuo di L. 2400 gravato di imposta di Ric. Mob.

Comune di Gemona

E' aperto il concorso al posto di Segretario comunale, colio stipendio annuo di L. 2400 gravato di imposta di Ric. Mob.

Magazzini

della Camera di Udine (annessi alla staggia delle sete) Magazzini deposito, a semplice custodia, rilascio di note di pagato.

Cura della CANINA

Rivolgersi alla Tomba del D.r GIO FERRARI

Affittalocali

ad uso albergo « Alla Città di Trieste » alla Sala Ceccolini ed annessi in via Cavalotti N. 2 e 4, che per quartieri d'abitazione, e occasionali pure i mobili e informazioni e trattative rivolte a Alberico Perissini in Udine chiuso N. 6.

GCO

Premiato Liquore Serrati Rimedio proprio contro il mal di stomaco. Si vende presso il preparatore grafini — Tarcento (Ud.) L. 1.50 il fl. con farmacia. — Un fl. franco verso rimessa di L. 1. (spese complete) L. 2.

CESARE RULLO

Malabarce specialmente di petto. Violenza della 147. tutti i giorni domeniche. Piazza XX Bre. N. 7.

Celebrità N. 1

L'AM. SIER "Veral" il migliore, Digestivo, Ricco che si conosce. Premiato Bernardo Sommer. Si vende presso FORZARE Via

Dott. GIUSEPPE RULLO

Cura della mente e del disturbo nerv. l'apparato che digerisce (pettenza, stomaci di stitichezza ecc.). Consultazioni tutti gli alle 14 Via Paolo St. — Udine

DITTA ASON

Nuovi gr magazzini prospicienti del Monte con ingresso negozio principale (Piazza nuova) da Via Merca 7.

Salone D'ERNO

da pariere Giuseppe Alotto di fronte l'Hotel di Malta

Salone D'ERNO

da pariere Giuseppe Alotto di fronte l'Hotel di Malta

Salone D'ERNO

da pariere Giuseppe Alotto di fronte l'Hotel di Malta

che professiamo, miglior fortuna del suo predecessore, condiamo che per la sua onestà e bontà, per la quale s'è catturato la stima di tutti, egli rimanga neutrale nelle questioni elettorali e superiori a tutti i partiti per la sana e pacifica espiazione della sua missione.

Palmanova, 24. — Pro Calabria.

Il Comitato nominato dalla Giunta per ricevere le «obblazioni per gli infelici danneggiati dal terremoto», composto dalle signorine Cocetta Fausta, Moschini Zoe, Cavalieri Annetta, Marzi Angela, Piani Bajada, Carvini Ernesta e dai signori Moschini Cesare, Cavalieri Luigi e Costantini Carlo ieri si mise al lavoro con vero slancio di cuore gentili ed a sera versò nelle mani del sig. Sindaco la bella somma di L. 428,55 che aggiunte alle L. 200 stabilite dalla Giunta formano una bella somma a sollievo dei fratelli calabresi.

Alle signorine ed ai baldi giovanotti il grazie dei beneficati verrà più di qualsiasi lode per la loro opera filantropica.

La feste. — Causa il tempo possiamo le feste d'oggi vennero rimandate a sabato della corrente settimana.

Molti erano i ciottoli intervenuti per le corse che sarebbero riuscite magnificamente. Spariamo dunque per questo miglior fortuna.

Teatro. — Ieri sera alla serata della « Carmen » la sign. Campofiore Maida si dimostrò eletta artista di canto quale si appiassero infiniti le vennero tributati; così pure alle signorine Verza che l'accompagnarono nella romanza « Il libro Santo » col piano e violoncello.

Tutti gli artisti fecero corona risuonando applausi sopra applausi in uno all'orchestra.

Carmino di Codrappo, 22 (Alfa)

Curiosità ed altro. — Un illustre quanto ingenuo curioso, sopra un numero di questo giornale, credendo di dire chissà cosa mentre non dice che parole, entrando in una materia che assolutamente ignora, si adda a parlare della famosa delibera onde il nostro Consiglio accettava le dimissioni del Sindaco.

Il povero curioso non comprende che ciò facendo si dà la zappa sui piedi, poiché tale delibera non fece altro che rivelare luminosamente gli alti ideali di certe persone, le quali ai grandi interessi del Comune pospongono le loro ire personali, le loro mire ambiziose. E lasciandoci da parte altre premesse, vengo senz'altro alla seduta consigliare 7 corrente.

Presiede l'assessore anziano Cozzi e sono presanti 12 consiglieri. Il segretario dà lettura del biglietto col quale il Sindaco presenta le sue dimissioni. Domanda la parola il consigliere Giovanni Giavedoni (entrato in Consiglio con la minoranza in seguito ad un abile giochetto preparato da suoi amici), il quale sostiene la necessità dell'accettazione delle dimissioni con una foga tale, che palese un odio settario.

Più giustamente ricorda come il Consiglio altra volta non abbia accettato le dimissioni presentate dal Giavedoni stesso e dallo Zanin; non sa spiegarsi perché oggi si debba usare un trattamento diverso col sig. Francesco Strolli, che alla fin dei conti qualche cosa di bene ha fatto per paese. L'illustre capo Mainardi affermando solennemente che l'intero Consiglio è composto di persone per bene (cosa voglia dire poi), appoggia la proposta del Giavedoni, che messa al voto viene approvata con voti 8 contro 4.

A questo punto, fra la generale meraviglia, s'alza il sig. Gregorio Minicotto il quale afferma necessitare al Comune un capo energico e addita quasi se stesso quale persona capace di coprire energicamente il posto di Sindaco! Il suo sproloquio lascia però tutti indifferenti. Evidentemente il Consiglio non riconosce in lui il salvatore della patria!

Cividale, 24. — Passaggiata di beneficenza.

Oggi, con un tempo incerto, e quindi in modo affrettato, venne effettuata la passeggiata di beneficenza, pro Calabria. In meno di un'ora e mezza vennero raccolte lire 155,20 in moneta arosa, e quasi due carri di indumenti.

Nessuno rifiutò l'obolo; perfino le suore e le ricoverate della Casa di ricovero concorsero nella grande opera di pietà.

In testa al corteo suonava la banda cittadina. Due grandi carri pieni di trofei e bandiere, trainati da cavalli bardati alla calabrese costituivano i mezzi di trasporto delle mercanzie offerte.

Squadre di studenti, poste sui carri per assistere i pauci, poste attorno con borse a lunghe perliche e parte con cassette, giravano per lungo e per largo la città.

Tutti, indistintamente tutti fecero prodigi, ma fra i meglio notiamo i signori: Petracco Alvise, Bernardi G. B., Bresadola Gio., Boschetti Ant., Cor-

arolo Gio., f.lli D'Orcandi ed altri che nella fretta ci sfuggono.

Lo spettacolo, la gara di questa ben pensata beneficenza fu commovente.

Domani saranno elencati tutti gli effetti raccolti e poi verranno subito spediti a destinazione assieme al denaro raccolto.

Anche in questa occasione, Cividale ha dimostrato di essere gentile, di sentirsi all'altezza del tempo, di non essere seconda a nessuna cittadina della sua portata.

Sabato sera vi sarà teatro; domenica grande festival, sempre al medesimo scopo.

L'Arca di Noè. — Capitano signor Quaglia, che doveva far oggi una ascensione in pallone, causa il tempo, sospese lo spettacolo.

Era una fiaba. — Tutto Cividale, se parlava, non contornò di particolari, della riunione dell'eg. sig. Cozzani avv. Luigi, da Presidente dello Spedale, ma invece la diceria non era che un male inteso.

La cosa sembrava grossa anche a noi, specialmente dopo categoriche dichiarazioni fatte dallo stesso signore in argomento.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 31 settembre 1905) Deliberazioni approvate Udine, Monte di Pietà. Prestito per le impiegate.

Rivista Serica.

I nostri mercati Seta — Settimana per la seta di accennata ormai con accento quasi di impazienza ne detentori, produce più che per l'addietro a realizzare la loro produzione.

I prezzi non tengono più la corda con quella fermezza di un mese fa, anzi vi è qualche sintomo d'indebolimento.

La fabbrica si trova provvista di seta per qualche mese, e prima di darci a nuove operazioni d'acquisto preferisce attendere come a quali condizioni ed in qual proporzione entreranno le commissioni di stoffa.

Si praticano: L. 48 per classiche 11/12, centesime. L. 45 per subime 11/13 e 13/15, centesime.

Casami — La domanda nell'estrosa si è alquanto rallentata, ed oggi per belle qualità si vorrebbe stare al di sotto di L. 6,50.

Per un lotto importante di qualità extra si sorvolò sulle lire 6,85 prezzo veramente eccezionale.

Molto venne fatto, in doppi in grana da L. 4,30/4,50 un grosso lotto L. 4,60. Mercati di fuori. — (Corrispondenze)

Krefeld — Esistono sulla nostra piazza ancora alcuni lotti di proprietà della speculazione che si vendono a prezzi rotti cioè molto inferiori a quelli che si domandano sulle piazze di produzione.

Zurigo — Mercato senza cambiamenti significanti; le transazioni continuano regolarmente ed i prezzi si mantengono fermi. La fabbrica lavora a gonfie vele ma generalmente è anche ben provvista di materia prima; esistono però sempre alcune lacune le quali mantengono una certa animazione sul mercato.

Lyon — Il nostro mercato s'è fatto molto più calmo, in causa sia delle pretese esagerate di molti detentori, sia della deficienza di alcune qualità. Il consumo però è ancora in aumento di modo, che i fabbricanti saranno ben presto a darci a nuovi acquisti.

Milano — Nessuna variazione nei prezzi quantunque si debba notare che la domanda è alquanto diminuita. L'America non è più agli acquisti e così gli affari conclusi si riferiscono unicamente a soddisfare dei bisogni supplementari della fabbrica europea.

Stabilì inoltre di convocare l'adunanza di Sezione per il giorno 7 ottobre p. v.

Pro-vittime del terremoto

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nella sala delle riunioni della Giunta Municipale si riunirà il Comitato d'istituto per raccogliere offerte a favore delle vittime del terremoto.

Si tratta di decidere sugli spettacoli che dovranno effettuarsi probabilmente domenica prossima come è stato fissato nell'ultima seduta.

Associazione fra gli impiegati comunali

Sabato si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'Associazione Provinciale fra i dipendenti delle aziende pubbliche locali e dopo aver preso atto delle risposte date dalla Giunta municipale in merito alle proposte avanzate dalla Associazione nei riguardi degli organici dei salariati del Comune, si occupò di vari altri oggetti riguardanti l'Associazione.

Deliberò inoltre di aprire una sottoscrizione fra i soci a favore dei danneggiati dal terremoto, con riaccomandazione che le quote di ciascuno corrispondano possibilmente all'importo di una giornata di lavoro.

Stabilì inoltre di convocare l'adunanza di Sezione per il giorno 7 ottobre p. v.

Pro-vittime del terremoto

Associazione fra gli impiegati comunali

Sabato si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'Associazione Provinciale fra i dipendenti delle aziende pubbliche locali e dopo aver preso atto delle risposte date dalla Giunta municipale in merito alle proposte avanzate dalla Associazione nei riguardi degli organici dei salariati del Comune, si occupò di vari altri oggetti riguardanti l'Associazione.

Deliberò inoltre di aprire una sottoscrizione fra i soci a favore dei danneggiati dal terremoto, con riaccomandazione che le quote di ciascuno corrispondano possibilmente all'importo di una giornata di lavoro.

Stabilì inoltre di convocare l'adunanza di Sezione per il giorno 7 ottobre p. v.

Pro-vittime del terremoto

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nella sala delle riunioni della Giunta Municipale si riunirà il Comitato d'istituto per raccogliere offerte a favore delle vittime del terremoto.

Si tratta di decidere sugli spettacoli che dovranno effettuarsi probabilmente domenica prossima come è stato fissato nell'ultima seduta.

Associazione fra gli impiegati comunali

Sabato si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'Associazione Provinciale fra i dipendenti delle aziende pubbliche locali e dopo aver preso atto delle risposte date dalla Giunta municipale in merito alle proposte avanzate dalla Associazione nei riguardi degli organici dei salariati del Comune, si occupò di vari altri oggetti riguardanti l'Associazione.

Deliberò inoltre di aprire una sottoscrizione fra i soci a favore dei danneggiati dal terremoto, con riaccomandazione che le quote di ciascuno corrispondano possibilmente all'importo di una giornata di lavoro.

Stabilì inoltre di convocare l'adunanza di Sezione per il giorno 7 ottobre p. v.

Pro-vittime del terremoto

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nella sala delle riunioni della Giunta Municipale si riunirà il Comitato d'istituto per raccogliere offerte a favore delle vittime del terremoto.

Associazione fra gli impiegati comunali

Sabato si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'Associazione Provinciale fra i dipendenti delle aziende pubbliche locali e dopo aver preso atto delle risposte date dalla Giunta municipale in merito alle proposte avanzate dalla Associazione nei riguardi degli organici dei salariati del Comune, si occupò di vari altri oggetti riguardanti l'Associazione.

Deliberò inoltre di aprire una sottoscrizione fra i soci a favore dei danneggiati dal terremoto, con riaccomandazione che le quote di ciascuno corrispondano possibilmente all'importo di una giornata di lavoro.

Stabilì inoltre di convocare l'adunanza di Sezione per il giorno 7 ottobre p. v.

Pro-vittime del terremoto

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nella sala delle riunioni della Giunta Municipale si riunirà il Comitato d'istituto per raccogliere offerte a favore delle vittime del terremoto.

Si tratta di decidere sugli spettacoli che dovranno effettuarsi probabilmente domenica prossima come è stato fissato nell'ultima seduta.

Associazione fra gli impiegati comunali

Sabato si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'Associazione Provinciale fra i dipendenti delle aziende pubbliche locali e dopo aver preso atto delle risposte date dalla Giunta municipale in merito alle proposte avanzate dalla Associazione nei riguardi degli organici dei salariati del Comune, si occupò di vari altri oggetti riguardanti l'Associazione.

Deliberò inoltre di aprire una sottoscrizione fra i soci a favore dei danneggiati dal terremoto, con riaccomandazione che le quote di ciascuno corrispondano possibilmente all'importo di una giornata di lavoro.

Stabilì inoltre di convocare l'adunanza di Sezione per il giorno 7 ottobre p. v.

Pro-vittime del terremoto

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nella sala delle riunioni della Giunta Municipale si riunirà il Comitato d'istituto per raccogliere offerte a favore delle vittime del terremoto.

Associazione fra gli impiegati comunali

Sabato si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'Associazione Provinciale fra i dipendenti delle aziende pubbliche locali e dopo aver preso atto delle risposte date dalla Giunta municipale in merito alle proposte avanzate dalla Associazione nei riguardi degli organici dei salariati del Comune, si occupò di vari altri oggetti riguardanti l'Associazione.

Deliberò inoltre di aprire una sottoscrizione fra i soci a favore dei danneggiati dal terremoto, con riaccomandazione che le quote di ciascuno corrispondano possibilmente all'importo di una giornata di lavoro.

Stabilì inoltre di convocare l'adunanza di Sezione per il giorno 7 ottobre p. v.

Pro-vittime del terremoto

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nella sala delle riunioni della Giunta Municipale si riunirà il Comitato d'istituto per raccogliere offerte a favore delle vittime del terremoto.

Si tratta di decidere sugli spettacoli che dovranno effettuarsi probabilmente domenica prossima come è stato fissato nell'ultima seduta.

Associazione fra gli impiegati comunali

Sabato si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'Associazione Provinciale fra i dipendenti delle aziende pubbliche locali e dopo aver preso atto delle risposte date dalla Giunta municipale in merito alle proposte avanzate dalla Associazione nei riguardi degli organici dei salariati del Comune, si occupò di vari altri oggetti riguardanti l'Associazione.

Deliberò inoltre di aprire una sottoscrizione fra i soci a favore dei danneggiati dal terremoto, con riaccomandazione che le quote di ciascuno corrispondano possibilmente all'importo di una giornata di lavoro.

Stabilì inoltre di convocare l'adunanza di Sezione per il giorno 7 ottobre p. v.

Pro-vittime del terremoto

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nella sala delle riunioni della Giunta Municipale si riunirà il Comitato d'istituto per raccogliere offerte a favore delle vittime del terremoto.

ACQUA CHININA PER IGONE CAPELLI E BARBA

SUCCESSO MONDIALE
VENDETTA ANNUA 5.500.000 BOTTIGLIE

DEPOSITO GENERALE
MIGONE & C.
 PROFUMIERI
 MILANO - VIA TORINO, 12

Si vende in tutto il Mondo dai Principali Negozianti di Profumerie

LEVIANTE ONORIFICENZE
 I MIGLIORI CERTIFICATI

MARCA DEPOSITATA
 FARMACIA FONDATA NEL 1810

Avvia in quarta pagina a prezzi miti.
 Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

ACQUA DI CHINA PER CAPELLI
 USATE SOLO LA
LOZIONE VENUS
BERTELLI

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO
 DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE
 RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI MORBIDI
 SEMPLICE, AL PETROLIO
 e AMMONIACALE
 SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA

L. 1.75 il flacone, flacone doppio L. 3.25
 dai principali Profumieri e Parrucchieri

Società A. BERTELLI & C.
 MILANO - TORINO - GENOVA - PALERMO
 NAPOLI - ROMA
 Commissionari per corrispondenza
 MILANO, via Paolo Frisi, 23. MILANO

PULISCE, CONSERVA, SVILUPPA, CAPELLI E BARBA

Istituto Commerciale MINERVA
LUCERNA (Svizzera)

In magnifica posizione sul Lago. Lingue moderne (Tedesco, Francese, Inglese, Spagnolo). Commercio (con diploma). Perfezionamento tedesco in dieci mesi. - Vita di famiglia. - Programma a richiesta.
 Direttore Prof. Dott. P. BERTHER

MALATTIE SEGRETE
GLANDULARI E DELLA PELLE

stillo - ulcera - scolo - gocciola
 stricte - stricte - stricte
 guariti in breve tempo
 e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLOZIONI - STERILITA'

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA
 secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
MILANO - Vicolo S. Zeno, 8

Venite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. - Consultati per lettere. - Chiedete moduli. - Segretezza. - Si parlano le principali lingue.

Magazzino chincaglierie-mercerie
AUGUSTO VERZA - UDINE
 Via Mercatovecchio N. 5 e 7.

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione **biciclette e motociclette**

Grande Deposito BICICLETTE
 dalle più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.



BICICLETTA D'OCCASIONE
 con garanzia per il materiale e costruzione
Lire 190
 senza fanale e campanello

Biciclette popolari
L. 160
 senza fanale e campanello

Verniciatura a fuoco e nichelatura sistema perfezionato
 Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc. ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per Tennis - Palloni per sfratto e calcio - Rinvigoritori

Unico rappresentante con deposito Biciclette e Motociclette Peugeot ed altre

Premiato Laboratorio Pelliccerie - Deposito Pelli - N.B. - Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo.

PREZZI MITISSIMI

PROVATE IL
SAPONE AMIDO BANFI

SAPONE AMIDO BANFI
 è superiore al più bel sapone
 esotico, il preferito delle signore
 italiane. - Usato da tutti per
 sue qualità speciali e la sua profu-
 matura - si vende ovunque a centesimi
 90 - 20 - 40 al pezzo pro-
 dutto e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI
 di fama mondiale
 con esso chiunque può sfilare
 con eleganza e bianchezza.

Esigete la Marca Gallo
 Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confon-
 dersi coi diversi saponi all'amido in commercio.
 Vene cartolina-voile di Lire 2 la Ditta A. Banca
 MILANO, spedite 3 post grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annunzi del Friuli si vende:
Bicicollina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Tord-tripe centesimi 50 al pacco.
Anticanzile A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

La Ricciolina

È una medicinale, impareggiabile dei capelli preparata da F. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. - L'immense successo ottenuto da lei 8 anni fa, è una prova del suo mirabile effetto. Basta lavare la testa con la Ricciolina, e i capelli, per pochi giorni, ricestono spontaneamente e crescono di nuovo, e per un certo tempo si mantengono in perfetta salute. - Ogni bottiglia è contenuta in un elegante astuccio con gli stessi arrotolatori speciali e nuovo disegno.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore, 4823 - Venezia.
 Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso parrucchieri A. Gervasutti in Mercatovecchio.



La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è
l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumeria
Antonio Longega
 VENEZIA - S. Salvatore, 4823-23-24-25

POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.
 Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castauro o nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perciò la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la Bottiglia - Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.



PISTOLA CLEMENT
 A RIPETIZIONE
 Calibro 5 m.m. - 4 colpi - peso grammi 650
CARTUCCE A BALISTITE - TIRO DI PRECISIONE
 Domandatela a tutti gli Armatori.
 Rappresentanti Generali per l'Italia
Ing. SOLA e CONELLI, Via Dante, 18, Milano.
 La vendita di prodotti è riservata agli Armatori.